



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Advocatura

II COMMISSIONE CONSILIARE

POLITICHE ECONOMICHE, PER IL TURISMO E IL MARKETING TERRITORIALE

Tributi e Polo Catastale, Attività Produttive e Commercio, S.U.A.P. - Sportello Unico per le Attività Produttive, Turismo, Marketing Territoriale, Grandi Eventi, Programmi e Progetti Comunitari, Politiche per la Tutela del Consumatore, Patrimonio e Partecipazioni, Provveditorato

Seduta del 14/12/2023

Verbale n. 28 della II Commissione

L'anno 2023, il giorno 14 del mese di dicembre alle ore 14,30, si è riunita la II Commissione Consiliare, regolarmente convocata con lettera d'invito del Presidente della II Commissione consiliare Nereo Tiso. Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale, la seduta è dichiarata pubblica.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (AG) i seguenti Consiglieri Comunali:					
TISO Nereo	Presidente	P	CAVATTON Matteo	Capogruppo	P
PASQUALETTO Carlo	Vice Presidente	A	CRUCIATO Roberto	Capogruppo	P
CAPPELLINI Elena	Vice Presidente	A	PEGHIN Francesco Mario	Componente	AG***
BERNO Gianni	Capogruppo	A	MOSCO Eleonora	Capogruppo	P
BRUNI Federica	Componente	AG*	LONARDI Ubaldo	Componente	A
CONCOLATO Marco detto Mac	Componente	P	BIANZALE Manuel	Capogruppo	A
TARZIA Luigi	Capogruppo	P	MONETA Carlo Roberto	Capogruppo	A
PILLITTERI Simone	Componente	P	COPPO Caterina	Consigliera	P
NALIN Marta	Capogruppo	AG*	GALLANI Chiara	Consigliera	P**
SACERDOTI Paolo Roberto	Capogruppo	A	MENEGHINI Davide	Consigliere	P***
FORESTA Antonio	Capogruppo	A			

*BRUNI delega COPPO; ** NALIN delega GALLANI; ***PEGHIN delega MENEGHINI

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale:

- il Vicesindaco e Assessore al Patrimonio e Partecipazioni Andrea Micalizzi
- il Segretario Generale Dr. Giovanni Zampieri
- il Capo Settore Patrimonio e Partecipazioni Dott. Luca Contato
- il Capo Settore Risorse Finanziarie Dr. Pietro Lo Bosco

Sono altresì presenti il Consigliere Enrico Turrin e gli uditori Paolo Maria Marsiglio e Giorgia Marcolongo.

Segretari Presenti: Christian Gabbatore e Mattia Magnolia. Segretario verbalizzante: Christian Gabbatore

Alle ore 14,42 il Presidente della II Commissione consiliare Nereo Tiso, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

- *Esame della proposta di deliberazione della Giunta comunale n. 2023/0681 del 12/12/2023 avente ad oggetto: "Approvazione fusione per incorporazione del Consorzio Zip in liquidazione in Interporto Padova Spa.";*
- *Varie ed eventuali.*

Presidente Tiso	Aprire la seduta con l'appello nominale dei componenti della Commissione al fine di verificare la loro presenza. Saluta e ringrazia tutti i presenti ed illustra l'argomento posto all'ordine del giorno.
-----------------	--

	Lascia la parola Vice Sindaco Micalizzi per la trattazione della proposta di deliberazione.
	Alle ore 14,42 entra il Consigliere Moneta.
Vicesindaco Micalizzi	<p>Afferma che si tratta di una delibera molto importante che segna la fine del Consorzio Zip che già da alcuni anni era stato posto in liquidazione.</p> <p>Precisa che attualmente il Consorzio Zip ha il suo liquidatore e che non ha più personale in quanto già confluito in Interporto Padova Spa.</p> <p>Fa presente che ad oggi il Consorzio Zip ha 2 funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Liquidazione dei beni con la messa all'asta degli stessi; • Gestione del patrimonio attraverso l'utilizzo di un service fornito da Interporto Padova Spa. <p>Ricorda che il Consorzio Zip ha le seguenti partecipazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1/3 Comune di Padova; • 1/3 Provincia di Padova; • 1/3 CCIAA di Padova. <p>Afferma che Interporto Padova Spa si occupa di logistica ed è una società capitale pubblico predominante.</p>
	Alle ore 14,42 entra la Consigliera Mosco.
Vicesindaco Micalizzi	<p>Precisa che Interporto Padova Spa è partecipata da capitale pubblico per il 75% delle quote di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 18% Comune di Padova; • 15% Provincia di Padova; • 34% CCIAA di Padova; • 7% Consorzio Zip; • 9% Aps Holding Spa (Società al 100% di proprietà del Comune di Padova) <p>Il resto delle quote è in mano a società private.</p> <p>Afferma che le ragioni ed i motivi del progetto di fusione, che anticipa così la chiusura della liquidazione del Consorzio Zip sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tutela del patrimonio immobiliare del Consorzio Zip e conseguente tutela degli interessi del Comune di Padova. Precisa che i beni principali del Consorzio Zip sono fabbricati (uffici, ristoranti, asilo, aree verdi, chiese, condomini e appartamenti), lotti di terreni edificabili e strade e parcheggi. <p>Afferma che è un percorso che aiuta a gestire gli interessi del Comune di Padova e elenca le motivazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la prima cosa importate è la gestione delle strade e la loro manutenzione che andrebbe al comune gravando sulle casse comunali per circa 800 mila euro ed anche la gestione delle aree verdi. Interporto Padova Spa con la fusione ha l'interesse di gestire in efficienza le strade ed inoltre ci sono altre due problematiche, una relativa alla gestione dei cavidotti della fibra che gestiti da una società privata possono portare maggior beneficio dal punto di vista economico e l'altra relativa al tema della produzione di energia elettrica che per legge può essere usata solo in un comparto omogeneo e quindi con la proprietà delle strade consentirebbe ad Interporto Padova Spa un utilizzo dell'energia prodotta più proficuo in tutta l'area interportuale. • la seconda cosa è relativa alla mettere a riparo il patrimonio del Consorzio Zip che altrimenti andrebbe all'asta. Ci sono infatti dei beni per i quali il comune potrebbe essere interessato. Afferma che mandare all'asta i beni vuol dire deprezzarli. • la terza cosa riguarda l'aspetto societario. Infatti con la fusione si prendono dei valori del Consorzio Zip e vengono messi in Interporto Padova Spa come se fosse un aumento di capitale sociale di Interporto. Precisa che in questo modo aumenta il valore delle quote degli enti pubblici in Interporto. <p>Afferma che è una operazione che segue il corso degli ultimi anni per rendere più omogenei gli interessi della società.</p>
Lo Bosco	<p>Vuole precisare due elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nel fondo perdite societarie del bilancio del Comune di Padova sono stati accantonati per il Consorzio Zip 1,5 milioni di euro che dopo tale operazione potrebbero essere liberati; • se la manutenzione delle strade viene effettuata da una società privata come Interporto è possibile detrarre anche l'Iva al 10% pari a circa 80 mila euro. <p>Afferma che confrontando il valore patrimoniale del Consorzio Zip rispetto alla perizia c'è una plusvalenza, pertanto non c'è nessuna perdita patrimoniale.</p>
Cavatton	<p>Ringrazia il Vicesindaco per l'esposizione.</p> <p>Afferma che la fusione era nell'aria da tempo, ma ha qualche perplessità.</p> <p>Vuole sapere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • quali saranno le percentuali di partecipazione dopo la fusione; • perché deve essere portata in consiglio il 18 dicembre con tutta fretta; • perché non sono stati convocati i rappresentanti del Consorzio Zip e di Interporto

	<p>Padova Spa.</p> <p>Fa presente che Intreporto Padova Spa ha delle passività e vuole sapere a quanto ammontano perché ha l'idea che questa fusione serva a ripianare i debiti di Interporto.</p>
Mosco	<p>Si aggancia a Cavatton.</p> <p>Chiede se sussiste uno stato di indebitamento da parte di Interporto e a quanto ammonta.</p>
Tarzia	<p>Ritiene l'iniziativa lodevole e lungimirante.</p> <p>Chiede:</p> <ul style="list-style-type: none"> • se è possibile sapere a quali privati appartengono le quote del 25% di Interporto Padova Spa; • in che modo l'acquisizione di beni da parte di Interporto accrescerebbe le quote dei soci pubblici; • le quote dei privati rimangono uguali.
Cruciato	<p>Afferma che è dal 2001 che il Consorzio Zip non è stato valorizzato ed era chiaro si arrivasse a questa operazione.</p> <p>Pensa che questa operazione vada a sistemare la situazione di Interporto Padova Spa che è in difficoltà.</p> <p>Chiede che fine faranno le 2 persone che ancora lavorano per il Consorzio Zip.</p> <p>Fa presente che il Consorzio Zip ha un archivio storico cartaceo molto importante delle alienazioni immobiliari e chiede che non vada perso.</p>
Contato	<p>Afferma che le 2 persone che lavoravano al Consorzio Zip sono già passate ad Interporto Padova Spa.</p>
Presidente Tiso	<p>Afferma che se viene costruito un capannone industriale la documentazione dovrebbe essere già in possesso anche del comune e del catasto.</p>
Cruciato	<p>Afferma che non è detto che comune o catasto siano in possesso di tutta la documentazione, in particolare di quella relativa ai passaggi di proprietà.</p>
Turrin	<p>Fa presente che dalla illustrazione non ci sarà nessun passaggio di denaro pertanto chiede quale è il valore delle aree che Interporto Padova Spa acquisisce dal Consorzio Zip.</p> <p>Afferma che Interporto Padova Spa ha debiti e mutui accesi pertanto ritiene che l'operazione di fusione sia dal punto di vista politico solamente a favore dell'Interporto, che ha come dirigenza soggetti di nomina politica.</p>
Assessore Micalizzi	<p>Afferma che è normale che le società partecipate siano rappresentate da soggetti di nomina politica.</p>
Moneta	<p>E' perplesso e chiede come mai non sono stati invitati alla riunione anche i rappresentanti del Consorzio Zip e di Interporto Padova Spa.</p> <p>Afferma che a fianco dell'idrovia, che non è mai stata finita, ci sono terreni che dovevano servire per fare il porto fluviale e che hanno dei vincoli di legge.</p> <p>Chiede quali sono le intenzioni di Interporto rispetto alle aree sopra citate.</p>
Gallani	<p>Afferma che l'operazione coinvolge anche gli altri due soci del Consorzio Zip, Provincia e CCIAA.</p> <p>Chiede se è possibile sapere l'opinione dei due soci in merito all'operazione di fusione.</p>
Cavatton	<p>Afferma che non è detto che sia un male che i beni vadano all'asta perché potrebbero essere eventualmente acquisiti ad un costo minore.</p>
Contato	<p>Afferma che le percentuali di partecipazione dei soci pubblici potrebbero avere le seguenti forbici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comune di Padova dal 21,8% al 22,9%; • CCIAA di Padova dal 36,2% al 36,5%; • Provincia di Padova dal 18,75% al 20,11%. <p>Precisa che la fusione diventa un aumento di capitale con risorse del Consorzio Zip che ha tre soci che in sostanza è come se facessero un apporto di capitale.</p> <p>Afferma che per i soci privati la percentuale di partecipazione si abbassa perché aumenta quella dei soci pubblici.</p> <p>Elenca alcuni dei soci privati che hanno le quote di partecipazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dexa; • BNL; • Eni Spa; • Generali; • Unipolsai; • GI Events; • Grassetto Costruzioni; • Cna; • Confcommercio; • Altri. <p>Precisa che relativamente al pensiero degli altri due soci bisognerebbe chiederlo a loro.</p>
Assessore Micalizzi	<p>Afferma che gli altri due soci sono decisi a deliberare il progetto di fusione.</p>

Contato	Afferma che relativamente alle aree vicine all'idrovia sono aree con un vincolo sia regionale sia del Piano degli Interventi del Comune di Padova pertanto non saranno toccate. Inoltre relativamente a tali aree, sono stati richiesti, per tutelare gli espropriati, 2 pareri legali che hanno avuto entrambi esito positivo.
Assessore Micalizzi	Afferma che Interporto Padova Spa gode di ottima salute economica ed il suo bilancio negli ultimi 3 anni ha ricevuto anche certificazioni con esito positivo relativamente al bilancio pubblico. Precisa che al di là delle certificazioni l'esposizione totale negativa è pari a 100 milioni di euro, che sono relativi ad indebitamenti con vari istituti per fare investimenti. Ricorda che il patrimonio netto di Interporto Padova Spa è pari a 400 milioni di euro e l'utile annuo è di circa 2,5 milioni di euro.
Cavatton	Chiede se Interporto Padova Spa rispetta le scadenze dei piani di indebitamento.
Assessore Micalizzi	Afferma che Interporto Padova Spa paga regolarmente. Ribadisce che tutti gli indicatori dipingono Interporto Padova Spa come una società solida. Cita i principali investimenti fatti negli anni da Interporto Padova Spa.
Tarzia	Ribadisce che una parte di beni pubblici, di proprietà del Consorzio Zip, vanno in mano al 25% dei privati che sono soci di Interporto Padova Spa.
Assessore Micalizzi	Afferma che se non viene fatta l'operazione di fusione i beni pubblici vanno all'asta con il rischio di perdere tutto. Fa presente che gli eventuali beni patrimoniali di interesse del Comune di Padova potranno essere presi successivamente da Interporto Padova Spa con altre operazioni.
Lo Bosco	Afferma che qualche anno fa faceva parte del Consiglio di Amministrazione di Interporto Padova Spa e cita alcuni investimenti importanti fatti dall'Interporto: <ul style="list-style-type: none"> • la realizzazione delle nuove gru piezometriche, che hanno fatto crescere il traffico intermodale; • un investimento fatto per la costruzione di un capannone, che era già prima della conclusione dei lavori stato affittato ad una cifra che copriva tutto il mutuo richiesto. Fa presente che la copertura del patrimonio di Interporto Padova Spa rispetto all'indebitamento è superiore.
Assessore Micalizzi	Fa presente che l'utilità dell'operazione si riflette anche sul valore delle strade. Afferma che l'operazione è buona per la parte pubblica, pertanto è conveniente per il Comune di Padova. Ribadisce che Provincia di Padova e CCIAA di Padova sono concordi per la fusione. Afferma che le aree vicino all'idrovia sono aree vincolate, pertanto è più tranquillo se c'è un controllo pubblico, attraverso Interporto Padova Spa che ha soci pubblici.
Cavatton	Ringrazia tutti i presenti per la discussione. Ritiene che al di là della natura politica dell'operazione, sia innegabile che l'aumento di valore di Interporto Padova Spa attraverso i beni del Consorzio Zip porta un beneficio anche per i soci privati. Ricorda che con la realizzazione della prima linea del tram tutti i fabbricati, localizzati nelle zone limitrofe, hanno avuto un aumento dei valori immobiliari.
Assessore Micalizzi	Afferma che i beni del Consorzio Zip sono beni di patrimonio pubblico non troppo buoni, pertanto bisognerà vedere se i soci privati di Interporto Padova Spa sono veramente contenti, tenuto conto che il costo della manutenzione delle strade è importante.
	Alle ore 15,57 esce il Consigliere Meneghini.
Tarzia	Si aspetta che da questo progetto di fusione Interporto Padova Spa distribuisca nei prossimi anni più utili ai suoi soci.
Contato	Afferma che Interporto Padova Spa non distribuisce utili ma per lo statuto dell'azienda li reinveste. Fa presente che nella documentazione è stato allegato anche il Piano Economico Finanziario di Interporto Padova Spa fino al 2028, e le performance previste sono positive. Precisa che le verifiche dovranno necessariamente essere effettuate dal prossimo anno.
Marsiglio	Chiede che fine farà l'archivio cartaceo del Consorzio Zip.
	Alle ore 16,00 escono i Consiglieri Cruciato e Cavatton.
Assessore Micalizzi	Afferma che relativamente all'archivio del Consorzio Zip saranno fatte delle verifiche in modo da trovare la soluzione migliore per evitare di perderlo
Presidente Tiso	Alle ore 16,05 considerato che non vi sono ulteriori richieste di intervento, ringrazia i partecipanti e chiude la seduta.

Il segretario verbalizzante
Christian Gabbatore

Il Presidente della II Commissione
Nereo Tiso